

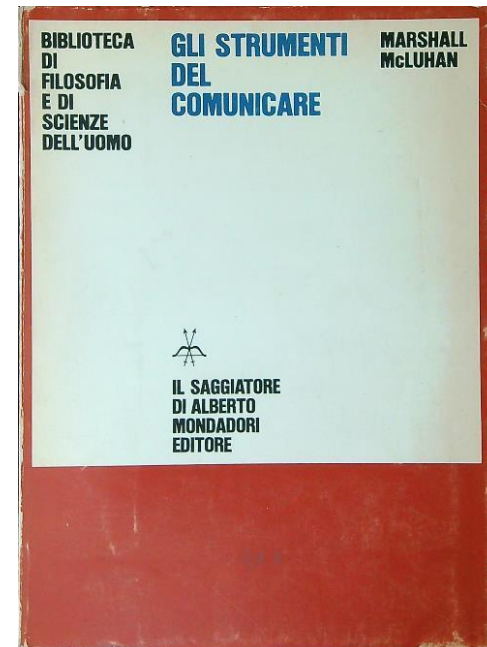
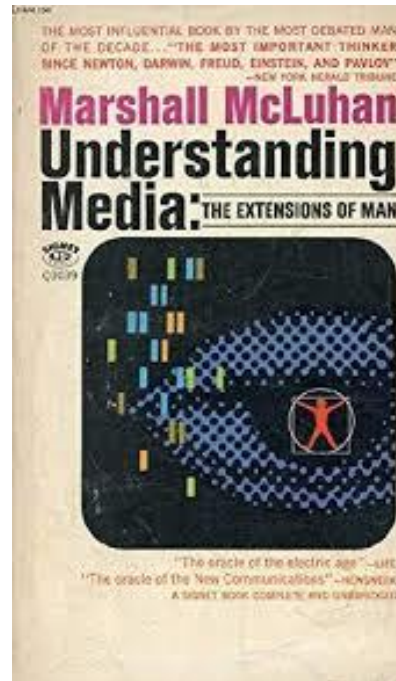
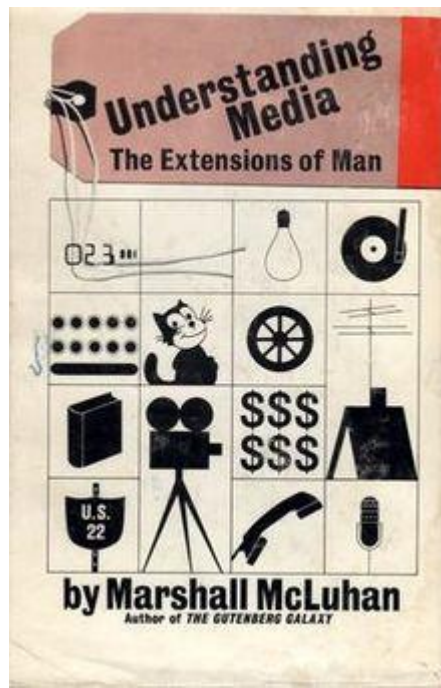
3. Storia e teoria dei media

0-Z

giuliana.galvagno@unito.it

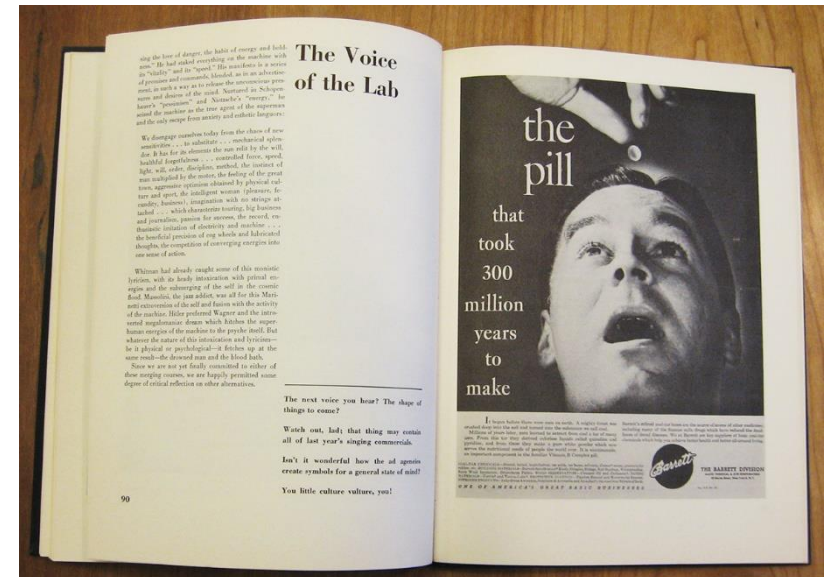
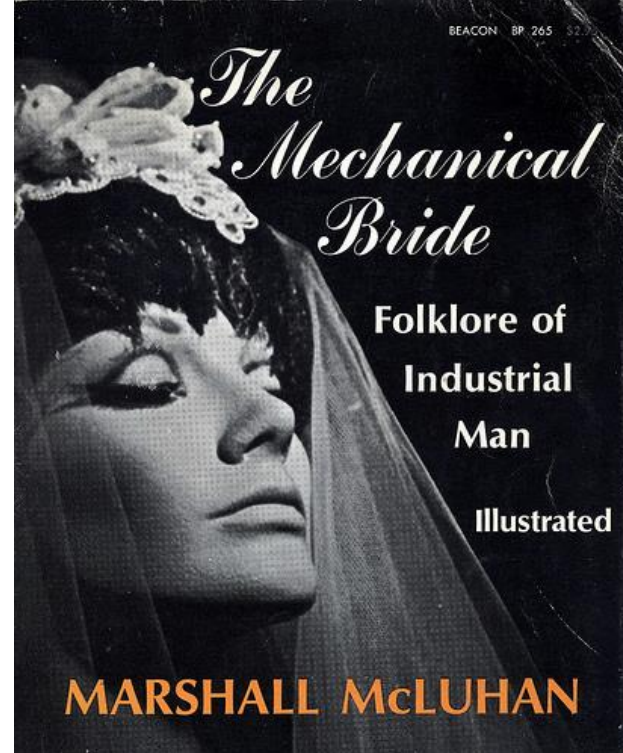
Un classico moderno

"Capire i media", *Understanding Media*, il titolo di questo corso fino a qualche anno fa, era ispirato all'opera di un autore classico, il canadese Marshall McLuhan.



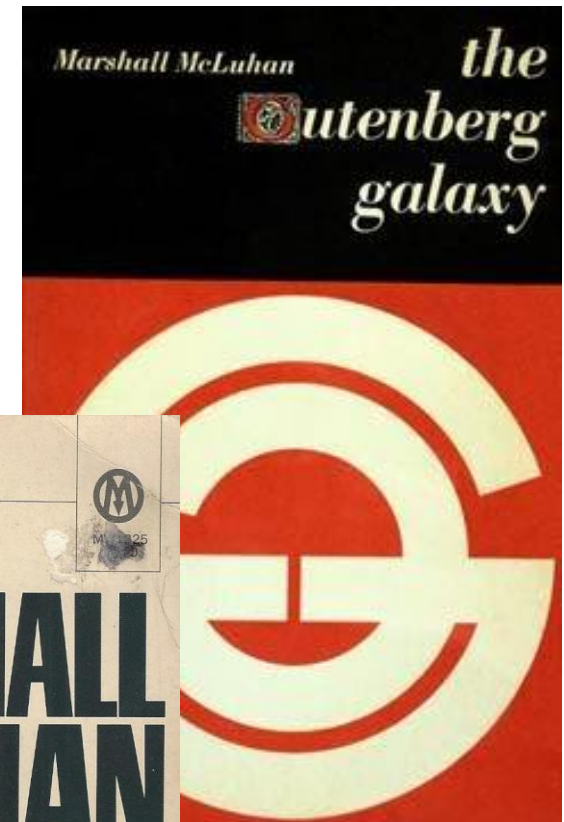
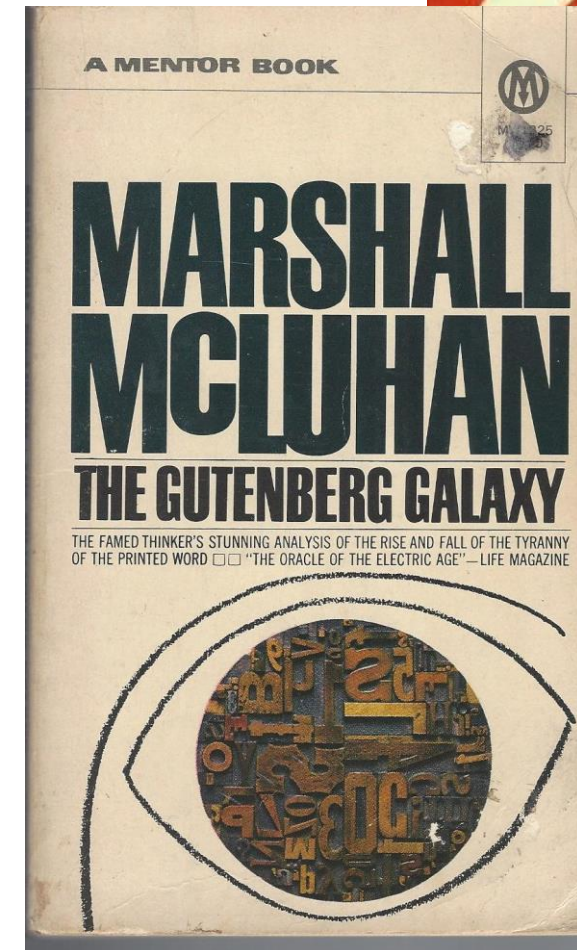
*The mechanical bride.
Folklore of Industrial Man,
1951 (La sposa meccanica.
Il folklore dell'uomo
industriale, Sugarco,
Milano 1984).*

**Esegesi satirica dei
messaggi della pubblicità.**



The Gutenberg galaxy. The making of typographic man, edito a Toronto nel 1962 (*La galassia Gutenberg. Nascita dell'uomo tipografico*, Armando, Roma 1976). Analisi dell'influsso operato dall'introduzione dei caratteri mobili di **Gutenberg** in tutta la cultura dell'Europa occidentale dal 1500 al 1900.

In questo libro viene coniata l'espressione, che poi godrà di un duraturo successo, di « villaggio globale ».



L'introduzione della tipografia ha cambiato radicalmente la società, producendo un uomo diverso, tanto da quello dei villaggi tribali, quanto dall'uomo elettronico del "villaggio planetario" dell'odierna "Galassia Marconi".

(l'espressione *villaggio planetario* è il modo in cui il traduttore italiano della prima edizione ha reso il termine *global village*).

Dalla « Galassia Gutenberg »



...alla « Galassia Marconi »



Understanding Media

- Gli strumenti del comunicare (1967)



Modello matematico dell'informazione (1949)

Modello Shannon-Weaver (1949)

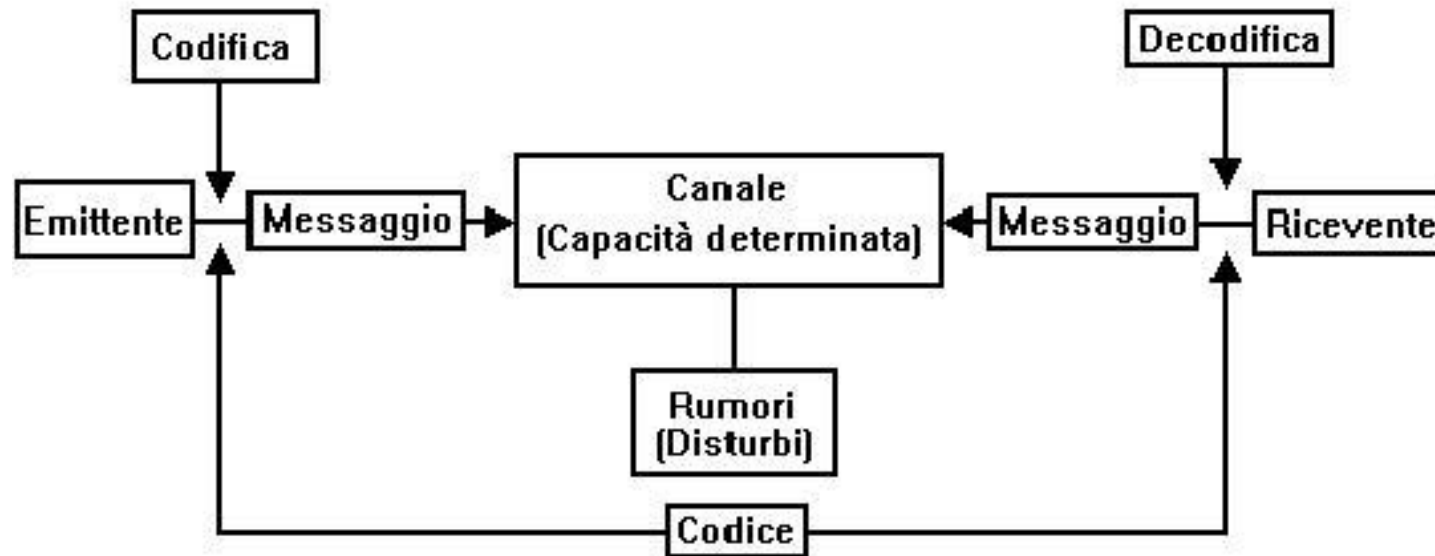
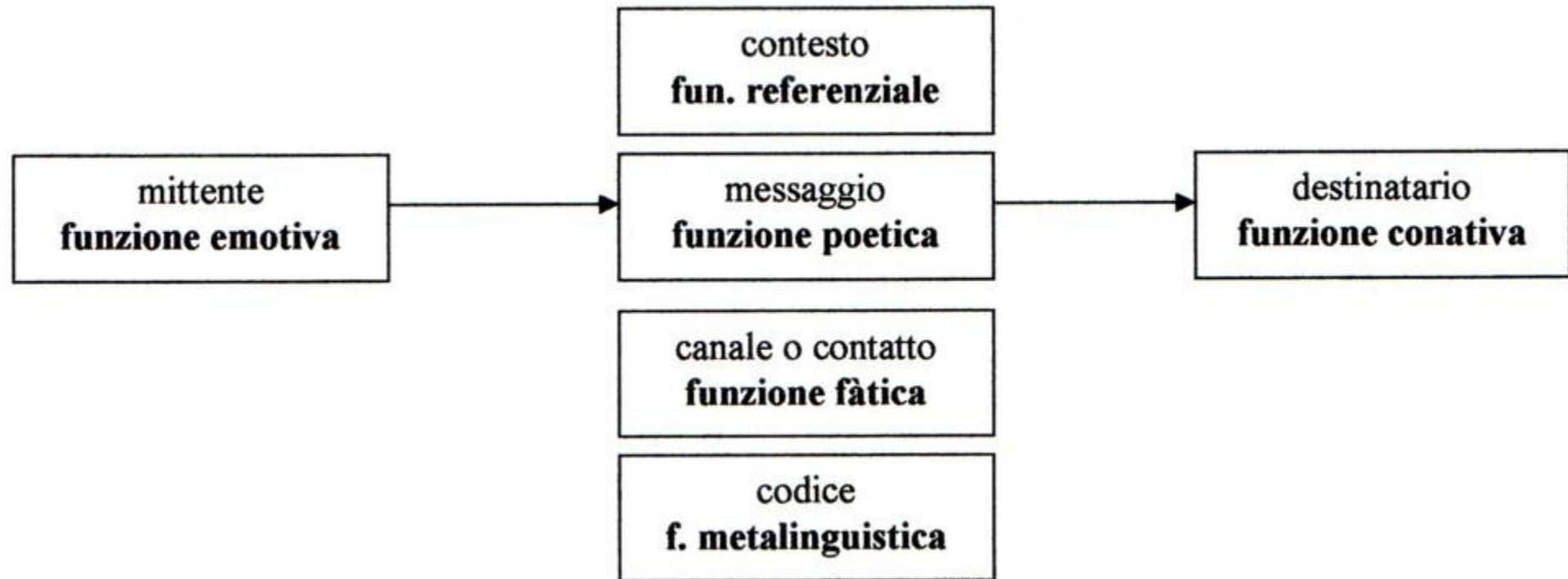


Fig. 1

Roman Jakobson (1956)



Marshall McLuhan (1964)

- Media ed estensione dei nostri sensi
- Media come metafore attive: traducono l'esperienza in forme nuove
- Il medium è il messaggio
- Opposizione tra media caldi e media freddi
- Epoche calde ed epoche fredde

- Fase implosiva del mondo e della società
- Elettricità estende il nostro sistema nervoso in un abbraccio globale
- Ogni estensione investe per intero la sfera psichica e sociale
- Istantaneità di azione e reazione
- Componente centripeta
- Tendenza alla totalità, all'empatia e alla consapevolezza

- Il medium è il messaggio: le conseguenze di ogni estensione derivano dalle nuove proporzioni introdotte nelle nostre questioni personali da ogni nuova tecnologia
- Mutamento delle proporzioni, del ritmo e degli schemi nelle relazioni umane
- Luce elettrica: informazione allo stato puro, medium senza messaggio
- Il contenuto di un medium è sempre un altro medium

本

Ad

Media caldi

- » Ideogramma
- » Cinema
- » Fotografia
- » Radio

Media freddi

- » Alfabeto fonetico
- » Televisione
- » Fumetti
- » Telefono

Media caldi

Estende un unico senso (ex la vista) fino all'alta definizione, fino allo stato in cui si è colmi di dati.

Esclusione - Frammentazione

Media freddi

Medium a bassa definizione, offre poco e richiede un contributo da parte del pubblico

Inclusione



Il grande sonno, H. Hawks, 1946

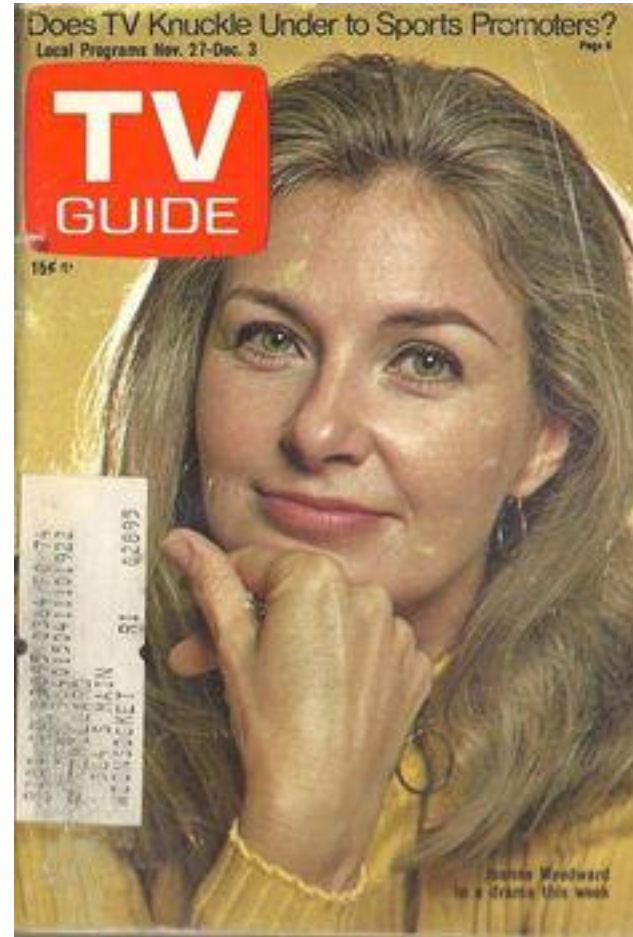


*La fiamma del peccato,
B. Wilder, 1944*

*È raro che gli uomini abbordino
ragazze con gli occhiali.*



Joanne Woodward e la differenza tra divismo cinematografico e celebrità televisiva



L'immagine televisiva è visivamente scarsa di dati

Mosaico televisivo

Riconfigurazione continua
delle immagini



Narciso come narcosi

Fascino delle estensioni di sé

Torpore

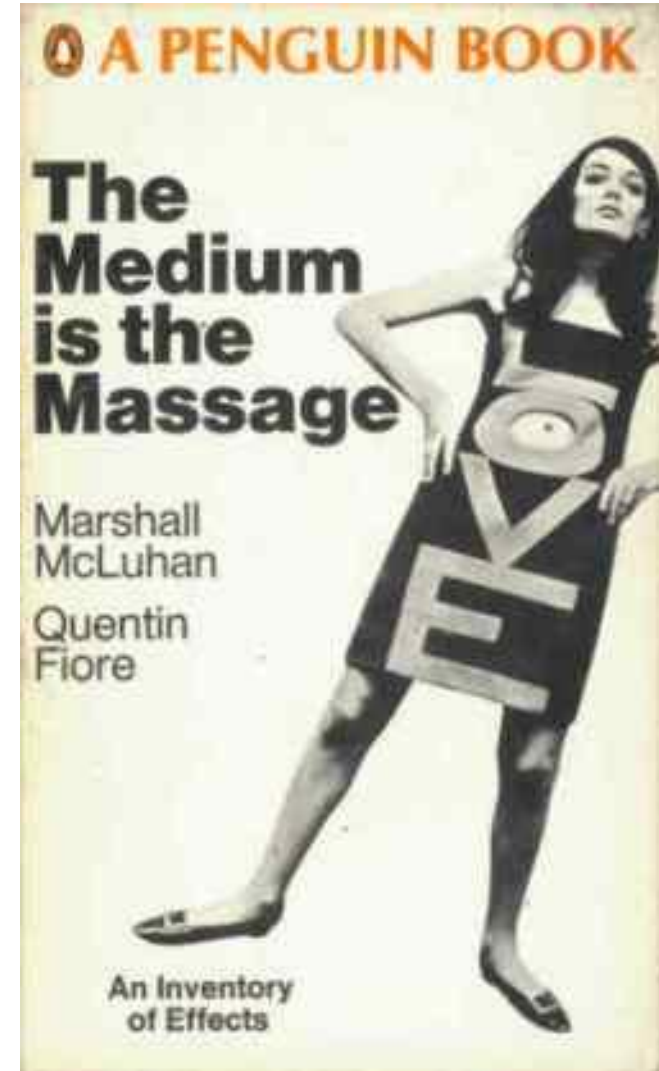
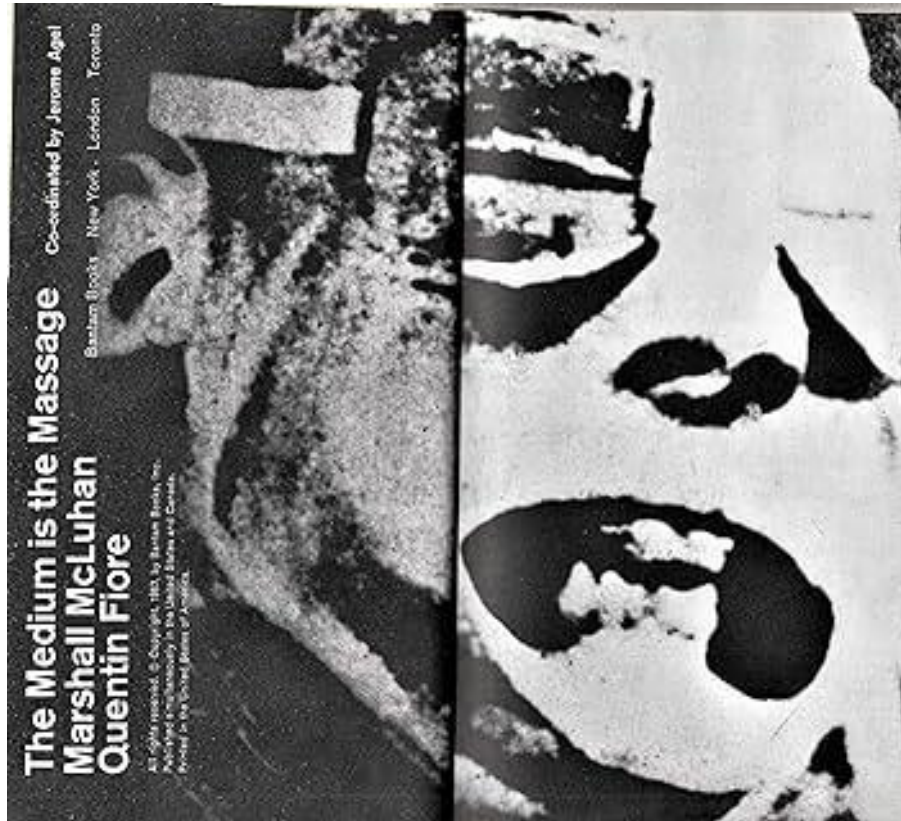


Narciso, Caravaggio, 1594

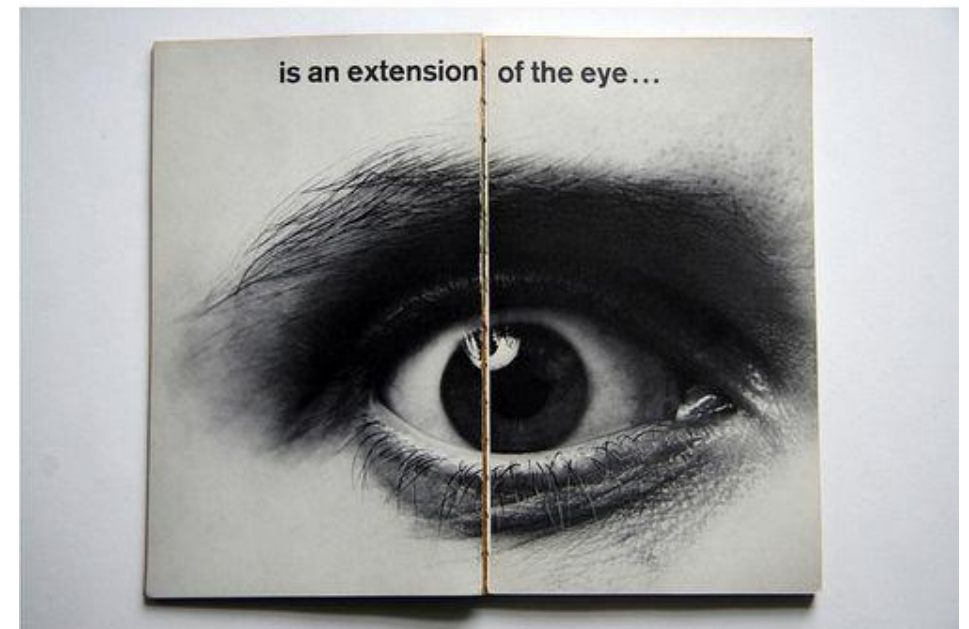
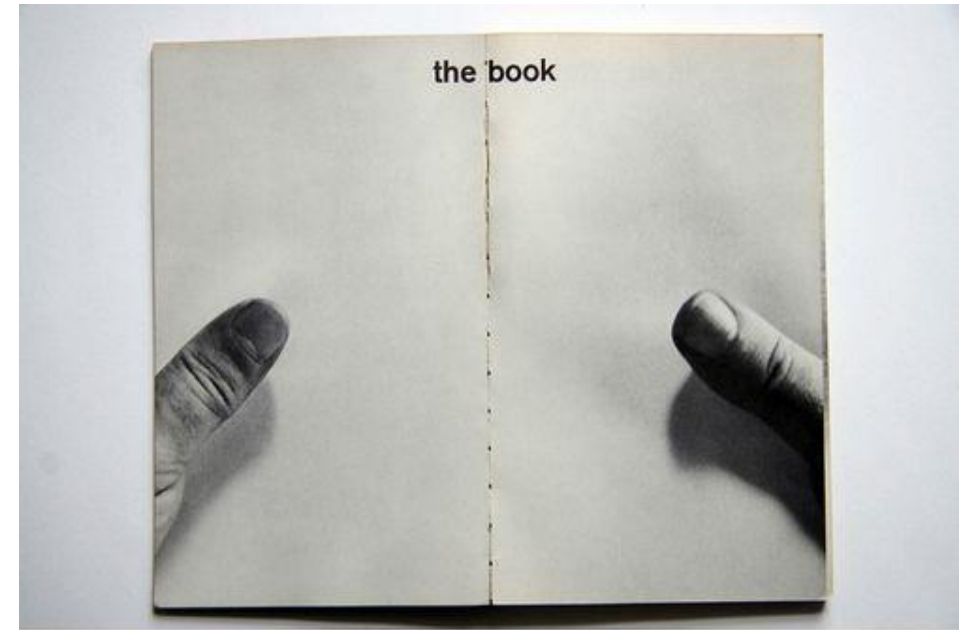
Media come traduttori

- Tecnologia è chiarezza (Bryson)
- Espressione semplificata delle forme della conoscenza
- Potere della tecnologia dipende dalla alternativa tra l'agguantare e il lasciar andare
- La parola permette di lasciare andare l'ambiente per afferrarlo in modo nuovo

The medium is the message (1967)
con Quentin Fiore e Jerome Agel

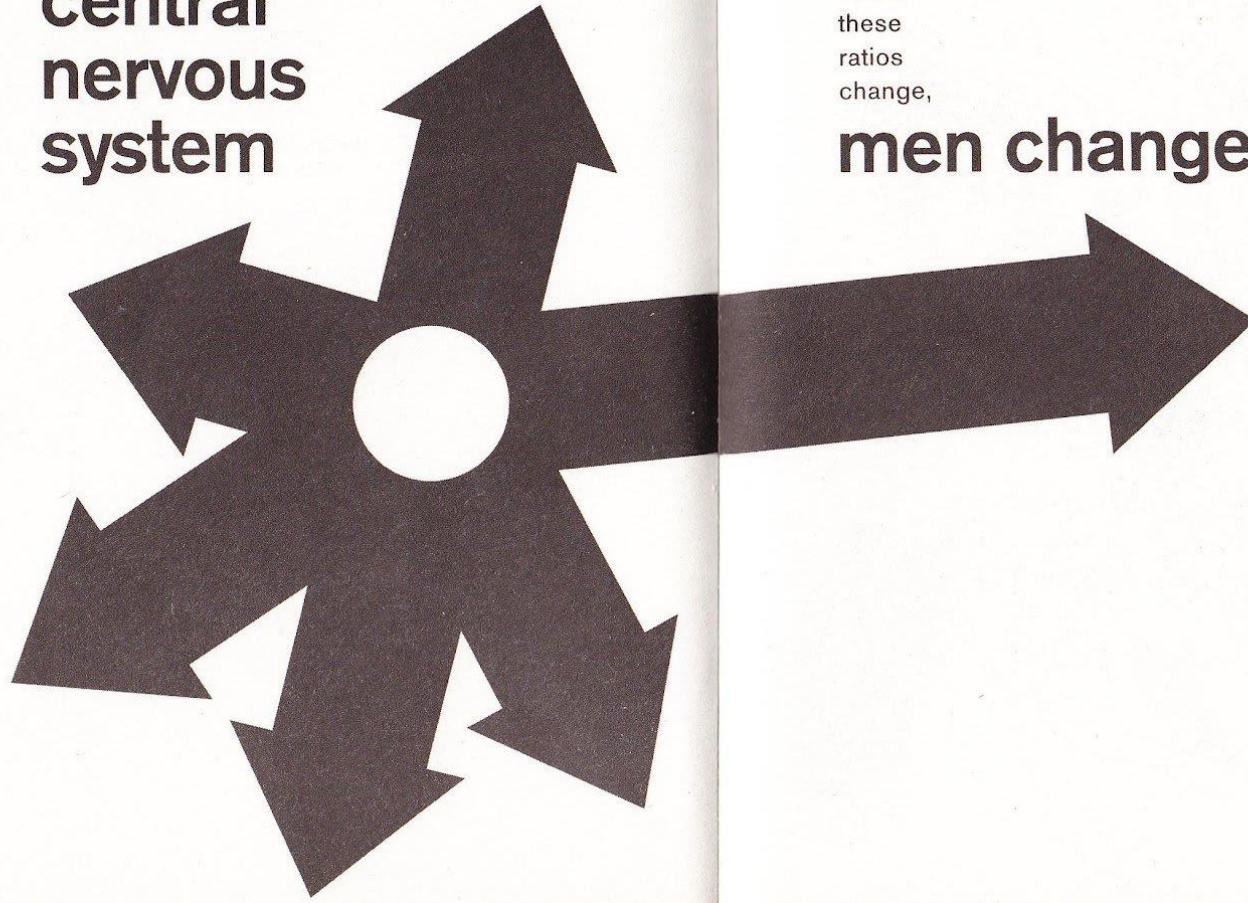


Il libro ... un'estensione
dell'occhio
la radio dell'orecchio
gli abiti, un'estensione della pelle



electric circuitry,

**an extension of
the
central
nervous
system**



Media, by altering the environment, evoke in us unique ratios of sense perceptions. The extension of any one sense alters the way we think and act—the way we perceive the world.

When
these
ratios
change,

men change.

« L'accelerazione dell'era elettronica è per l'uomo occidentale
... un'implosione improvvisa e una fusione tra spazio e funzioni.
La nostra civiltà ... vede improvvisamente e spontaneamente
tutti i suoi frammenti meccanizzati riorganizzarsi in un tutto
organico. È questo il nuovo mondo del villaggio globale ».

(McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*)

Quando uscì in Italia la traduzione di *Understanding Media*, nel 1967, il titolo fu tradotto *Gli strumenti del comunicare*, la parola media era ancora quasi ignota nel nostro paese in generale le reazioni furono negative: per lo stile della scrittura, ma anche per la tesi di fondo del libro.

Leggere McLuhan oggi, a distanza di più di cinquant'anni dalla pubblicazione dei suoi testi, fa riflettere sulla portata di alcune sue intuizioni, anche se ovviamente vanno contestualizzate.

Il ruolo dei media freddi nel creare una nuova epoca interattiva, partecipativa, planetaria, quella del villaggio globale, è sicuramente uno dei contributi più brillanti di McLuhan. Lo studioso canadese è morto prima dell'avvento del *personal computer* e del *web*: con la rete in particolare l'idea del "villaggio globale" si è imposta in piena evidenza.

War and peace in the global village (1968) con Quentin Fiore e Jerome Agel

"Globes make my head spin. By the time I locate the place, they've changed the boundaries."



War and Peace in the Global Village Marshall McLuhan Quentin Fiore

Co-ordinated by Jerome Agel
Bantam Books New York London Toronto

All rights reserved. © Copyright, 1968,
by Marshall McLuhan, Quentin Fiore &
Jerome Agel
Library of Congress Catalogue Number
88-19249
Published simultaneously in the
United States and Canada
This book may not be reproduced in whole
or in part, by mimeograph or any other
means, without permission in writing.
For information, address: Bantam Books, Inc.
371 Madison Avenue, New York, N.Y. 10016
Printed in U.S.A.

**An inventory of some
of the current spastic
situations that could
be eliminated by
more feedforward**



**Every new
technology
necessitates
a new war**

